



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO TERRITORIALE E POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il Profilo di Istituto

La scuola elementare statale Luigi Einaudi è stata inaugurata il 1° ottobre 1974 ed ha ereditato buona parte del Corpo insegnante e la tradizione metodologico-educativa della scuola Enrico Fermi (ora I.P.S.I.A.) di via Cabella, operante dal 1963, dove, fin dal 1972, era realizzata una sperimentazione didattica, embrione di quella attuale, che il Ministero della Pubblica Istruzione aveva autorizzato con il proprio Decreto n. 2205 il 17 luglio di quell'anno. Dal 1° settembre 2000 il Circolo ha assunto il nome di Istituto Comprensivo L. Einaudi-G. Pascoli, con due sedi:

- Scuola Primaria *L. Einaudi* - via Val di Intelvi 11, Milano
- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1^a grado *G. Pascoli* - via G. Pascoli 1, Cusago

Istituto Comprensivo L. Einaudi-G. Pascoli è **certificato ISO/9001:15 come Istituto di Qualità** dall'Ente certificatore Bureau Veritas

I plessi sono così articolati:

- Scuola primaria statale "L. Einaudi" di via Val d'Intelvi, 11 - Milano con 23 classi, sede di segreteria e presidenza.

L'elemento paesaggistico dominante è il verde: i nuclei abitativi sono infatti circondati da ampi parchi e giardini oltre che da servizi pubblici, spazi destinati allo sport e al tempo libero, esercizi commerciali. L'edificio è dotato di ampi spazi interni riqualificati nel tempo in funzione delle progettazioni attivate. Sono presenti i servizi comunali di Pre-Scuola e Giochi serali.

- Scuola primaria statale "Giovanni Pascoli" di via Pascoli, 1 - Cusago con 11 classi.

L'edificio è situato in zona residenziale a ovest di Milano ed è immerso nel verde del Parco Sud, con numerose cascate ancora attive, fontanili e risorgive.
Sono presenti i servizi comunali di Pre-Scuola e Giochi serali.

- Scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli" di via Pascoli, 1 - Cusago con 9 classi

comprehensive di un corso ad orientamento musicale .

Dall'anno scolastico 2012/13 la Scuola Secondaria di primo grado è diventata ad Orientamento musicale. Il Corso ad Indirizzo Musicale è stato attivato secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale, nell'istituire la classe di concorso di strumento musicale nella scuola media , ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1).

La popolazione scolastica

Il contesto socio-economico eterogeneo presenta situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Richiede a questo Istituto capacità progettuale, flessibilità organizzativa e disponibilità ad attivare iniziative di cooperazione sociale. L'Istituto collabora con gli enti locali dei due Comuni nei quali opera, con Agricoltori delle cascine, con portatori di interesse locali. L'utenza esprime da una parte bisogni di consolidamento dei legami con territorio e identità locale, contemporaneamente dall'altra di scolarizzazione con obiettivi di competenza da alti a molto alti, che prefigurano proseguimenti di studi qualificati. Sono presenti anche istanze di istruzione di base solida orientata ad affrontare con sufficiente sicurezza il mondo del lavoro.

Nel plesso di Milano, poiché solo di scuola primaria, la popolazione scolastica si rivolge ad altre scuole secondarie sul territorio o alla scuola secondaria di Cusago. L'eterogeneità della popolazione scolastica offre alla scuola la motivazione per orientarsi a continue ricerche di strategie inclusive e innovative in ordine all'apprendimento.

Operano sui territori associazioni culturali/di volontariato con le quali la scuola si interfaccia e interagisce per la scolarizzazione delle fasce deboli e per qualificare gli interventi formativi con strategie condivise/sinergiche. Con gli Enti locali si sono stabilite interazioni significative e continue per incrementare le risposte alle istanze formative dell'utenza, con la periodica ridefinizione dell'Offerta Formativa.

La necessità di interagire con due Enti Locali e in risposta a istanze dell'utenza molto diversificate anche, ma non solo, per motivi logistici richiede all'Istituto un'ampia condivisione al suo interno (Collegio/Consiglio Istituto) dell'Offerta Formativa, un'articolata distribuzione di compiti e la valorizzazione delle competenze professionali presenti. Ciò richiede un notevole sforzo organizzativo e progettuale continuo e costante nel tempo.

L'Istituzione scolastica collabora con:

- Enti locali e relative articolazioni (Assessorato all'ambiente, all'ecologia e ai servizi alla

persona, ...) dei comuni di Cusago e di Milano;

- Servizi sociali dei comuni di Cusago e Milano
- Polizia municipale;
- Agricoltori delle cascine, nelle quali gli alunni sono coinvolti in attività riguardanti la vita rurale;
- Parco Agricolo Sud Milano
- Protezione Civile
- Agenzie sul territorio (giornali di zona, centri di assistenza e terapia, agenzie educative, associazioni culturali, ...)

Gli Enti locali (Cusago e Milano) supportano la progettazione della scuola con risorse finanziarie e umane (es: educatori/animatori, laboratori, finanziamenti, interventi edilizi strutturali, ...). Le associazioni di categoria, culturali e di volontariato (Agricoltori, Protezione Civile, Gruppi sportivi...) offrono esperienze di conoscenza, di orientamento e protezione del territorio, nonché di autoprotezione.

L'istituto accoglie con favore le opportunità di partecipazione a concorsi didattici o offerte progettuali purché coerenti con il P.T.O.F. sia per incrementare i finanziamenti/risorse sia per valorizzare il protagonismo attivo degli alunni all'apprendimento significativo. Attiva inoltre sponsorizzazioni sulla base della normativa vigente. Nei due plessi di scuola primaria, a cura dei rispettivi Enti comunali, sono attivi i servizi di Pre-Scuola e Giochi serali.

Le condizioni ambientali delle scuole dell'Istituto

Gli edifici scolastici di entrambi i plessi sono in possesso della documentazione di agibilità e prevenzione incendi. E' stato inviato alle amministrazioni comunali il Documento di Rilevazione dei rischi (DVR). Gli edifici si raggiungono con i mezzi pubblici. L'istituto e' dotato di risorse tecnologiche quali LIM, PC e tablet, cablaggi diffusi anche ottenuti sulla base di progetti partecipanti a bando P.O.N.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC LUIGI EINAUDI /MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice	MIIC8C0007
Indirizzo	VIA VAL D'INTELVI 11 MILANO 20152 MILANO
Telefono	0288444757
Email	MIIC8C0007@istruzione.it
Pec	miic8c0007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icseinaudipascoli.edu.it

❖ SCUOLA ELEMENTARE "L. EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C0019
Indirizzo	VIA VAL D'INTELVI 11 MILANO 20152 MILANO
Numero Classi	23
Totale Alunni	474

❖ SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C002A
Indirizzo	VIA G. PASCOLI N. 2 CUSAGO 20047 CUSAGO
Numero Classi	11
Totale Alunni	226

❖ "G. PASCOLI" - CUSAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8C0018
Indirizzo	VIA G. PASCOLI N. 4 CUSAGO 20047 CUSAGO
Numero Classi	9
Totale Alunni	163

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico è titolare nell'Istituto con continuità dall'A.S. 2007/08.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 130

 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 2

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 15

 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche 1

Tavolo digitale interattivo 2

Approfondimento

In tutti i plessi è disponibile la connessione internet, sia nelle aule che nei laboratori. Nella scuola di via Val d'Intelvi sono presenti, oltre al laboratorio di informatica, un'aula magna dotata di sistema di proiezione e connessione, un piccolo teatro, un ambiente digitale dotato di arredo e tecnologia innovativi (stampanti 3D, microscopio elettronico, scanner tridimensionale, ...) una sala lettura con arredo modulare, LIM e dispositivi informatici per attività di laboratorio connessi a lettura/produzione di testi analogici/digitali, laboratori creativi, una sala lettura con arredo rinnovato e materiale librario dedicato alle classi prime e seconde. Nella scuola di Cusago sono presenti la sala per prove d'insieme e d'orchestra, un'aula dotata di proiettore che rende interattivo il muro, un ambiente con tavolo digitale per attività di consultazione e produzione collaborative.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	22

Approfondimento

La presenza di docenti di ruolo titolari sull'Istituto in continuità da molti anni, come indicato nei grafici, caratterizza di stabilità l'organico e consente di garantire almeno un docente di ruolo per ogni classe con esperienza maturata nell'Istituto nettamente superiore ai 5 anni. Inoltre è possibile sviluppare Progetti caratterizzanti l'Istituto in continuità negli anni.



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il PTOF per il triennio 2019-22 dell'ICS "L. Einaudi - G. Pascoli" ha come fonte d'ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

1. **Uguaglianza e inclusione.**

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Per quanto riguarda l'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica, fin dall'inizio dell'anno l'Istituto organizza l'orario in modo che tutte le classi siano dotate di insegnanti di religione e, compatibilmente con le risorse assegnate, di docenti per l'ora di attività alternativa.

2. **Imparzialità e regolarità.** *I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di **obiettività** ed **equità**. La scuola, attraverso le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sociale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.*

3. **Accoglienza.**

La scuola s'impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti e azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella fase d'ingresso alla prima classe. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha rispetto dei diritti dell'alunno. L'alunno è tenuto a osservare i propri doveri.

4. **Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza.**

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di



scelta si esercita fra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande vanno comunque applicati i criteri della territorialità e quelli stabiliti dal Consiglio d'Istituto. L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di controllo dell'evasione da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico. In presenza di situazioni scolastiche giudicate a rischio dalla scuola, i genitori devono essere tempestivamente e costantemente informati. Nel passaggio da un ordine all'altro dell'istruzione, la scuola di provenienza s'impegna a trasmettere a quella di arrivo tutta la documentazione utile per delineare la personalità e la situazione scolastica dell'alunno.

5. Partecipazione, efficienza e trasparenza.

Istituzioni, personale, genitori, alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del PTOF, attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. La concessione dei locali per attività extrascolastiche è deliberata dal Consiglio d'Istituto, tenendo presenti le esigenze particolari della comunità scolastica. L'attività scolastica, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. La scuola garantisce e organizza le modalità d'aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee d'indirizzo e delle strategie d'intervento definite dall'amministrazione.

6. Libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale.

La programmazione assicura il rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione che assicura interventi organici e regolari, assumendone l'onere.

7. Competenze di cittadinanza attiva

La scuola è orientata ad operare allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di quelle digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole della rete e dei media per qualificare l'apprendimento e in un'ottica di prevenzione di forme di bullismo, anche informatico.



*L'ICS Einaudi-Pascoli, da anni impegnato a fornire servizi di eccellenza ad alunni, famiglie e territorio, intraprendendo la strada della Certificazione di Qualità secondo UNI EN ISO 9001 e mantenendone l'applicazione ha inteso ripensare l'organizzazione scolastica nel suo insieme al fine di mantenere, consolidare e migliorare gli standard qualitativi fino ad oggi garantiti, al fine di realizzare pienamente la sua Mission: **Conoscere per crescere**.*

In relazione a tale finalità, la Direzione dell'ICS Einaudi Pascoli, nel pieno rispetto delle Linee Guida e delle Direttive Ministeriali, si impegna a:

- **analizzare e monitorare con sistematicità le caratteristiche del contesto** in cui l'Istituto opera e **le esigenze, le aspettative e le richieste di tutte le parti interessate rilevanti che partecipano al processo educativo**, con specifico riferimento ai bisogni di crescita e di sviluppo personale degli allievi e alla collaborazione educativa con le famiglie;
- **individuare rischi ed opportunità che possano influenzare la qualità del servizio erogato** e, conseguentemente, **identificare ed attuare azioni per affrontare tali rischi ed opportunità**;
- **gestire in condizioni controllate i processi per l'erogazione del servizio**, attuando analisi, monitoraggi e misurazioni con riferimento a specifici indicatori di performance;
- **assicurare la disponibilità delle risorse necessarie** per mantenimento e il miglioramento continuo delle performance e dell'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità, valorizzando la collaborazione con le Istituzioni di riferimento e creando partnership con soggetti a vario titolo attivi sul territorio;
- **favorire la partecipazione attiva di tutti coloro che operano in e per l'ICS Einaudi Pascoli** attraverso continui interventi di sensibilizzazione, formazione, informazione, perché vedano valorizzata la propria competenza, godano di possibilità di sviluppo professionale e maturino un senso di appartenenza che aumenti la loro consapevolezza rispetto all'importanza del proprio contributo per l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità.
- **formulare un curriculum d'Istituto dell'insegnamento dell'educazione civica**, da intendere come disciplina trasversale e verticale sulla base del progetto attuato già dall'anno 2019/20.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento



almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

Traguardi

Diminuire il numero degli alunni in situazione di fragilità che presentano insufficienze in più di due discipline, soprattutto alla scuola secondaria di I° grado

Priorità

Favorire l'apprendimento qualificato della lingua inglese.

Traguardi

Aumentare il numero di certificazioni rilasciate al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di studi. Aumentare il numero di certificazioni KET rilasciate al termine del primo ciclo di istruzione.

Priorità

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

Traguardi

Aumentare nell'arco del triennio il numero di ammissioni alla classe successiva con votazioni superiori a sette in tutte le discipline.

Priorità

Attivare strumenti per la DDI

Traguardi

Assicurare l'unitarietà dell'azione didattica in presenza e a distanza con l'attivazione di piattaforma dedicata e comune a tutto l'Istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Sanare il disallineamento degli esiti fra le classi parallele del target di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado.

Traguardi

Portare gradualmente le classi ad esiti allineati. Ci si prefigge un incremento degli esiti di classe più bassi di almeno il 2% all'anno.

Priorità

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

Traguardi



Allineare tutte le classi alle medie regionali e nazionali mantenendo le medie incrementate dove esistenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità

Traguardi

Riscontrare la diminuzione del numero degli alunni destinatari di provvedimenti disciplinari a seguito dei quali è convocata la famiglia con lettera protocollata (Reg.Ist)

Priorità

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

Traguardi

Incrementare nel triennio il numero di alunni con valutazioni positive in compiti di realtà dedicati. Le rilevazioni di monitoraggio sono previste al termine delle classi quinte scuola primaria e terze secondaria di I° grado

Priorità

Maturare consapevolezza nella comunicazione in lingua inglese

Traguardi

Aumento del numero delle certificazioni Trinity conseguite. Aumentare il numero degli alunni che accedono a livello superiore Trinity e Ket

Priorità

Maturare consapevolezza nell'uso del digitale in ambiti di produttività

Traguardi

Incremento delle produzioni di artefatti digitali connessi alle discipline scolastiche.

Risultati A Distanza

Priorità

Favorire il successo scolastico

Traguardi

Rilevare con i sistemi di monitoraggio in atto nell'Istituto la diminuzione delle bocciature/debiti al primo anno di scuola secondaria di II° grado.



Priorità

Favorire il successo formativo

Traguardi

Rilevare con i sistemi di monitoraggio in atto nell'Istituto la diminuzione dei cambiamenti di corso di studi al termine del 1° anno sc. sec. II° grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituto individua all'interno del comma 7 della legge 107/15 gli obiettivi formativi da perseguire. Il PTOF dell'ICS "L. Einaudi - G. Pascoli" esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che intende adottare nell'ambito dell'autonomia. Il PTOF è un documento soggetto a verifica e, quindi, in continua revisione per tenere conto della progettazione didattica. L'ICS "L. Einaudi - G. Pascoli" è responsabile della qualità delle attività educative e s'impegna a garantire il soddisfacimento delle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi previsti per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

L'offerta formativa dell'Istituto scaturisce da principi di:

PROGETTUALITA' (riflettere e ottimizzare l'intervento didattico per il conseguimento degli Obiettivi previsti);

COLLEGIALITA' (operare in gruppi per definire unitariamente gli interventi atti a valorizzare le qualità individuali);

CONTINUO MIGLIORAMENTO (tenere conto dei risultati e degli esiti ottenuti e mirare a un'azione educativa che determini una progressiva evoluzione degli interventi);

SUCCESSO FORMATIVO (potenziare la capacità di ciascun alunno curando l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzando le differenze culturali, adeguando l'insegnamento alle necessità/peculiarità formative di ciascuno attraverso percorsi specifici);

INTERAZIONE (attuare una collaborazione positiva tra scuola e famiglia);

INNOVAZIONE (riconsidereare i modi di fare scuola, valorizzare i linguaggi digitali e multimediali nell'apprendimento)

Nel passaggio tra le diverse scuole l'Istituto garantisce una continuità educativa tra ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere percorso di istruzione continuo e un armonico sviluppo della personalità degli alunni. I docenti della scuola primaria programmano incontri



con la scuola secondaria di primo grado e con quella dell'infanzia, per scambiarsi informazioni sui livelli raggiunti dagli alunni . All'interno dei due ordini di scuola e fra essi i docenti operano per definire format di progettazione e rubriche valutative condivisi.

Il confronto con gli Altri sia sul piano sociale che dei saperi, soprattutto oggi in contesto europeo, richiede necessariamente di avere alcune competenze condivise di base.

La competenza rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, nei contesti di vita e di lavoro.

Le competenze di cittadinanza in chiave europea sono otto: l'Istituto definisce la propria offerta formativa sulla base di linee progettuali che ne prefigurano gli elementi costitutivi e concorrono alla loro progressiva costruzione, compatibilmente alle specificità degli ordini di scuola di cui è responsabile.

Di seguito vengono indicati, per ogni competenza di cittadinanza, i focus che ostengono le scelte progettuali dell'istituto:

- **Comunicazione nella madrelingua:** uso del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici
- **Comunicazione nelle lingue straniere:** alfabetizzazione della lingua inglese e, se possibile progressivamente di un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e in avviamento a livelli di padronanza nel quadro europeo di riferimento per le lingue
- **Competenze matematiche:** uso progressivo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per valutare informazioni quantitative e qualitative. Uso progressivo del pensiero razionale e conquista degli algoritmi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- **Competenza digitale:** uso graduale e progressivo del digitale e della rete nella didattica e per produrre comunicazione multimediale nonché per accedere in sicurezza alle informazioni. Avvio ai linguaggi di programmazione e al pensiero computazionale. Approcci al web 3.0 e 4.0.
- **Imparare a imparare:** avvio con strategie metacognitive all'organizzazione dello studio e dell'apprendimento
- **Competenze sociali e civiche:** conoscenza di regole e norme, anche con riferimenti alla Costituzione, per maturare gradualmente un agire sempre più autonomo e responsabile, sia sul piano individuale che relazionale
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** costruzione di semplici modelli di progettazione e pianificazione sensibilizzando al bisogno di conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse



- **Consapevolezza ed espressione culturale:** riconoscimento del valore e delle potenzialità dei beni artistici e ambientali, delle strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e delle trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



- dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ QUALIFICARE L'AZIONE DIDATTICA

Descrizione Percorso

Il percorso si sviluppa definendo spazi di progettazione ad hoc: si valorizzano in questo senso le ore di programmazione della scuola primaria, si istituiscono incontri



di dipartimento nella scuola secondaria di primo grado, si costituiscono commissioni di lavoro presiedute e coordinate dai docenti Figure Strumentali. Si lavora alla definizione di un curriculum verticale d'Istituto per il primo ciclo d'istruzione. Per quanto riguarda gli alunni sono realizzati viaggi di istruzione, anche di più giorni, connessi ai percorsi didattici (Scuola natura, percorsi conoscitivi e gemellaggi nei "Luoghi di musica e musicisti", ...)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Portare a regime sistemi di progettazione e valutazione degli apprendimenti condivisi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Maturare consapevolezza nell'uso del digitale in ambiti di produttività

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Consolidare spazi per la riprogettazione didattica alla luce dei risultati attuali: metariflessione pedagogico didattica sui percorsi avviati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

"Obiettivo:" Estendere la procedura della 'Scheda progetto' richiesta dal Sistema della gestione della Qualità'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Maturare consapevolezza nell'uso del digitale in ambiti di produttività

"Obiettivo:" Redigere rubriche valutative condivise

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare metodologie inclusive con procedure condivise

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

"Obiettivo:" Organizzare attività per il recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

"Obiettivo:" Diffondere l'uso delle tecnologie nel quotidiano didattico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Maturare consapevolezza nell'uso del digitale in ambiti di produttività

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

"Obiettivo:" Sostenere metodologie che sollecitano e favoriscono l'apprendimento attivo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

"Obiettivo:" Potenziare le strategie già in atto per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e valorizzare le differenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Potenziare competenze matematico/scientifiche anche attraverso la preparazione alla partecipazione a manifestazioni, gare e competizioni dedicate organizzate da Agenzie educative, Scuole Polo, Università, MIUR, ...

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Valorizzare l'uso didattico del digitale e delle multimedialità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attivare strumenti per la DDI

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Maturare consapevolezza nell'uso del digitale in ambiti di produttività

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Condividere obiettivi e struttura delle prove di verifica e condivisione dei criteri di valutazione dalla scuola primaria alla secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Progettare un percorso di orientamento, che preveda attività nell'arco dei tre anni e non solo concentrate nella terza classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Consolidare le prassi di raccordo già in atto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il

raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sanare il disallineamento degli esiti fra le classi perallele del target di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Consolidare offerta formativa di musica e lingua inglese in un percorso continuo primaria/secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire l'apprendimento qualificato della lingua inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Maturare consapevolezza nella comunicazione in lingua inglese

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare lo staff di direzione, le funzioni strumentali, le Commissioni miste, l'attribuzione di incarichi specifici secondo esperienze/competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla

qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Lavorare a un percorso pilota per raggiungere attraverso i linguaggi digitali le competenze definite dal nucleo di progettazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attivare strumenti per la DDI

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Sostenere il processo di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

"Obiettivo:" Incrementare qualitativamente le procedure organizzative in atto a seguito anche dei monitoraggi del sistema Qualità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Diffondere le conoscenze acquisite dai docenti nei corsi di formazione seguiti in modo che diventino patrimonio comune dell'intero Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sanare il disallineamento degli esiti fra le classi parallele del target di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

"Obiettivo:" Attribuire incarichi diversificandoli su piu' aree/ambiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

"Obiettivo:" Gestire l'Organico dell'autonomia sempre piu' in relazione alle risorse professionali specifiche interne all'Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

"Obiettivo:" Potenziare la formazione e orientarla sulle priorità individuate dal RAV (digitale, inglese, matematica)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Maturare consapevolezza nella comunicazione in lingua inglese

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" incrementare la partecipazione ad eventi sul territorio, anche in termini di progettazione, con soggetti istituzionali e privati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Accordi formalizzati con attori locali (Amministrazioni locali, Consigli di Zona, Associazioni)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità

"Obiettivo:" Potenziare/ampliare protocolli e canali di informazione/comunicazione Scuola-Famiglia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo scolastico

"Obiettivo:" Partecipare a reti di scuole

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo scolastico

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo formativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DI PROVE STANDARDIZZATE DI DISCIPLINA DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI I° GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico coadiuvato dai docenti Figura Strumentale.

Risultati Attesi

Disporre di un repertorio di prove di verifica in riferimento alle diverse discipline, uguali per fascia scolastica, in una dimensione di continuità verticale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE
CONDIVISE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico coadiuvato dai docenti Figure Strumentali

Risultati Attesi

Disporre di un repertorio di rubriche valutative connesse al repertorio di prove di verifica per fascia di classi

❖ PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E SCOLASTICO**Descrizione Percorso**

Il processo di ORIENTAMENTO si configura come un percorso evolutivo costante che conduce gradualmente l'individuo a prendere coscienza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie abilità e degli interessi e che lo indirizza verso una più ampia costruzione della propria identità e personalità dotata di senso critico e capacità di integrarsi e di realizzarsi come cittadino nella comunità sociale ed economica.

Si attivano progetti espressivo-creativi anche con l'ausilio di professionalità esperte. Si organizzano percorsi laboratoriali anche in continuità verticale. Si favoriscono esperienze sul territorio e la partecipazione a concorsi ed eventi dedicati.

A tale proposito la scuola secondaria di 1° grado, come viene attestato dalle indicazioni ministeriali, è nella sua essenza "orientativa" e permette al giovane studente di proseguire e ampliare le conoscenze didattiche già acquisite nella scuola primaria, offrendo un ventaglio di discipline che stimolano e accrescono le abilità e le competenze artistiche, espressive, logiche e linguistiche tali da fornire la massima possibilità di espressione della potenzialità individuale.

L'art. 8 del decreto legge n° 104 del 12-9-2013 afferma che "le attività inerenti ai



percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento, non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docenti".

I docenti e la scuola sono chiamati perciò a contribuire alla crescita dell'alunno e alla definizione del suo futuro con interventi interdisciplinari propedeutici alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e della realtà circostante (orientamento informativo).

Scopo dell'orientamento è individuare e sollecitare nell'alunno capacità, attitudini, comportamenti virtuosi, aspettative e consapevolezza delle proprie caratteristiche per aiutarlo a crescere e a indirizzarlo anche nella scelta futura della scuola superiore di 2^a grado.

L'intervento si propone vari sottoobiettivi:

- stimolare la consapevolezza del proprio valore in quanto persona
- favorire la conoscenza di sé
- rendere consapevole l'alunno che la sua fase di crescita è in relazione con il mondo esterno
- illustrare i percorsi scolastici offerti dalla scuola italiana e le loro caratteristiche
- integrare le conoscenze teoriche con azioni sul territorio, visite alle scuole superiori del territorio, partecipazione a OPEN DAY, a lezioni aperte, a progetti, eventi e conferenze
- realizzare un percorso didatticamente fruibile dagli studenti
- collaborare con le famiglie nella scelta di un percorso scolastico futuro.
- rendere l'alunno elemento attivo nella scelta dell'indirizzo scolastico successivo alla terza media

Il progetto dura tre anni ed è declinato per età e interventi sia interni all'istituto che esterni.

Si calendarizzano incontri sul tema dell'orientamento. Si inserisce la figura dell'esperto madrelingua a partire dalla quarta classe della scuola primaria fino alla classe terza secondaria di 1° grado in vista delle certificazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Coprogettare strumenti per una didattica condivisa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Consolidare spazi per la riprogettazione didattica alla luce dei risultati attuali: metariflessione pedagogico didattica sui percorsi avviati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Estendere la procedura della 'Scheda progetto' richiesta dal Sistema della gestione della Qualità'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

"Obiettivo:" Redigere rubriche valutative condivise

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare metodologie inclusive attraverso procedure condivise

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Organizzare attività finalizzate al recupero e al potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

"Obiettivo:" Sostenere metodologie che sollecitano e favoriscono l'apprendimento attivo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Structurare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Sanare il disallineamento degli esiti fra le classi perallele del target di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo scolastico

"Obiettivo:" Potenziare competenze matematico/scientifiche anche

attraverso la preparazione alla partecipazione a manifestazioni, gare e competizioni dedicate organizzate da Agenzie educative, Scuole Polo, Università, MIUR

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Conoscersi, conoscere, orientarsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Stabilizzare l'offerta formativa di musica e inglese in un percorso continuo primaria/secondaria di I° grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Maturare consapevolezza nella comunicazione in lingua inglese

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Lavorare a un percorso pilota per raggiungere attraverso i linguaggi digitali le competenze definite dal nucleo di progettazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Maturare consapevolezza nell'uso del digitale in ambiti di produttività

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Diffondere le conoscenze acquisite dai docenti nei corsi di formazione seguiti in modo che diventino patrimonio comune dell'intero Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

"Obiettivo:" Gestire l'Organico dell'autonomia sempre più in relazione alle risorse professionali specifiche interne all'Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Maturare consapevolezza nella comunicazione in lingua inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Maturare consapevolezza nell'uso del digitale in ambiti di produttività

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Potenziare la formazione e orientarla sulle priorità individuate dal RAV (digitale, inglese, matematica, musica)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo scolastico

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
Favorire il successo formativo

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Risposta partecipata anche in termini di coprogettazione con Attori territoriali ad eventi sul territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
Favorire il successo scolastico

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Accordi formalizzati con attori locali (Amministrazioni locali, Consigli di Zona, Associazioni)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
Favorire il successo scolastico

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Potenziare/ampliare protocolli e canali di informazione/comunicazione Scuola-Famiglia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

- » "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo scolastico

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Partecipare a reti di scuole

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo scolastico

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo formativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EMOZIONI, ATTITUDINI, SCOPERTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti e docenti Figure Strumentali

Risultati Attesi

Gli allievi vengono sostenuti in un percorso introspettivo per riconoscere le proprie attitudini e potenzialità e consolidare la propria autostima. Conoscersi aiuta a prefigurarsi nel futuro e a scegliere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI PER CONOSCERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Piano annuale che calendarizza incontri/conferenze/interviste anche valorizzando il digitale anche nell'ottica del contrasto alle differenze di genere. Esperienze con il volontariato sociale (es:Protezione Civile), di pratica sportiva, sul territorio (concerti anche in gemellaggio con altre scuole o conservatori, partecipazione a concorsi ed eventi)

Risultati Attesi

Maggior consapevolezza di vincoli, opportunità, impegni, ambiti operativi delle diverse professioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti referenti, centri di certificazione Trinity e Cambridge (KET)

Risultati Attesi

Incremento di certificazioni conseguite : Trinity al termine della classe quinta di scuola primaria, Trinity e KET al termine della scuola secondaria di I°

❖ NOI E IL TERRITORIO

Descrizione Percorso

L'attenzione al rapporto scuola famiglia è una delle priorità dell'Istituto. Si opera per la messa a punto di protocolli che consentono l'interazione e la collaborazione con agenzie culturali, formative, sportive attive nel territorio. Si partecipa ai bandi emessi dai comuni. Si ampliano le opportunità di comunicazione scuola/famiglia procedendo all'apertura del registro elettronico perchè sia più facile monitorare il percorso scolastico dei propri figli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo formativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Risposta partecipata, anche in termini di coprogettazione in rete, ad iniziative del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo scolastico

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Accordi formalizzati con Amministrazioni locali, Municipio 7, comune di Cusago, Enti e Associazioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo scolastico

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Potenziare/ampliare modalità e canali di informazione/comunicazione scuola/famiglia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo scolastico

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Partecipare a reti di scuole

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Attivare strumenti per la DDI

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Maturare consapevolezza nell'uso del digitale in ambiti di produttività

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANIFICAZIONE D'ISTITUTO DI INIZIATIVE E INCONTRI DIVULGATIVI SULLE TEMATICHE DELL'ETA' EVOLUTIVA E DELLA PREADOLESCENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico coadiuvato dallo Staff.

Risultati Attesi

Aumentare le informazioni su tematiche legate agli studenti quali ad esempio dinamiche evolutive, bullismo, cyberbullismo, orientamento, ben-essere in un'ottica formativa e di aiuto alla gestione della funzione docente e genitoriale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SCUOLA SI APRE AL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		enti locali e loro emanazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico. Il Consiglio d'Istituto

Risultati Attesi

Consolidamento dell'interlocazione scuola/territorio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMUNICARE ON LINE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Genitori	Docenti
		ATA

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, il DSGA

Risultati Attesi

Dematerializzazione. Ampliamento dell'accesso all'informazione da parte delle famiglie.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto valorizza nella pratica didattica vari linguaggi, oltre a quello verbale:

- Si potenzia l'apprendimento della lingua inglese con tre ore dedicate fin dalla prima classe di scuola primaria e con la presenza di docente madrelingua dalla classe quarta di scuola primaria alla classe terza di scuola secondaria di I° grado. Sono introdotte le certificazioni Trinity e Ket.
- Si diffonde l'uso del digitale sia nella pratica didattica sia come alfabetizzazione all'uso delle tecnologie e al pensiero computazionale.
- Si qualifica il linguaggio motorio con l'intervento di specialisti in pratiche sportive ed esperienze nei luoghi dello sport o con partecipazioni a manifestazioni competitive e non sul territorio.
- Si incentiva e si coltiva l'espressione musicale con percorsi in continuità verticale fra i due ordini di scuola e con partecipazione ed eventi, concorsi musicali, gemellaggi nonché con l'organizzazione di concerti sul territorio dell'orchestra giovanile e del coro della scuola.

L'Istituto opera inoltre alla definizione di percorsi di orientamento anche in un'ottica di riconoscimento di attitudini, sviluppo di consapevolezza e successo formativo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta al suo interno il modello organizzativo di **leadership diffusa** che risulta essere, in quanto a struttura organizzativa circolare e partecipata, il modello più funzionale affinché la scuola sia più aperta ai cambiamenti e meglio capace di gestirli, stante il continuo confronto che richiede. Innovativo per la Scuola, questo modello organizzativo consente di valorizzare le potenzialità dei singoli secondo il principio che vede nella motivazione un forte agente di crescita. La scelta di "leadership diffusa" mira inoltre a coordinare tra loro tutti gli aspetti della vita scolastica per un'armonica integrazione tra le istanze di chi vi lavora e le esigenze degli alunni e dei genitori che



chiedono sempre più alla scuola competenze ed esperienze educative. La cultura dell'autovalutazione e valutazione nonché la dimensione di complessità che oggi caratterizza l'identità della scuola presuppongono inoltre un sistema scolastico basato su maggiori gradi di autonomia delle singole scuole, dove diventa centrale il raggiungimento di standard di qualità. Il lavoro in squadra diventa perciò imprescindibile. Ed ancora: la leadership diffusa attiva un processo sociale professionalmente orientato e coordinato dal Dirigente Scolastico e ipotizza scenari da pianificare. Tale modello di leadership è focalizzato sulle "conversazioni" e sui processi che sostengono scelte e decisioni a supporto fattivo delle necessarie azioni di condivisione, partecipazione, disseminazione. E' deliberato nel Collegio Docenti un funzionigramma d'istituto che esplicita ruoli e funzioni delle figure coinvolte.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Fanno parte della storia dell'Istituto e ne sono ormai elemento caratterizzante: la partecipazione a reti di scopo, l'interazione e la collaborazione interistituzionali (Enti locali, Ats, Associazioni culturali e sportive, ...), la presenza attiva sul territorio, la partecipazione a progetti proposti da enti esterni, sponsorizzazioni, purchè coerenti con il PTOF. La comunicazione all'esterno viene affidata, oltre che a comunicazioni tramite circolari e registro elettronico alle famiglie, al sito della scuola, a informative a mezzo stampa, a cartellonistica opportunamente predisposta. La comunicazione interna è affidata al registro elettronico e alle figure referenti a vario titolo (Figure strumentali, Staff, referenti alla comunicazione di plesso)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è orientata ad avvicinare gli allievi e i docenti al mondo dei linguaggi digitali e del pensiero computazionale, in linea con quanto richiesto dal MIUR, promuovendo il pensiero creativo e un'attitudine al problem-solving, fondamentali nello studio. Riconosce l'importanza sia nello sviluppo che nell'apprendimento delle digital literacy. Per questo è attiva nell'incrementare la riflessione didattica pedagogica in tal senso e la qualificazione del setting informatico dell'istituto.

L'innovazione curricolare e l'uso di contenuti digitali intende qualificare la tecnologia nell'ambito dell'apprendimento, valorizzandone in particolare le potenzialità che sostengono lo sviluppo delle personali strategie di apprendimento (valenza inclusiva), il



pensiero laterale (creatività), il pensiero computazionale (procedure e organizzazione), l'accesso all'informazione con attenzione ai comportamenti di sicurezza e autoprotezione nella navigazione. Si intende inoltre operare affinché gli alunni imparino ad usare le risorse tecnologiche finalizzandone l'impiego, e ridurre il gap digitale esterno/interno scuola.

Sono utilizzati nella pratica didattica: LIM (presenti in tutte le classi. Si dispone di connessione internet in tutte le aule), laboratori di informatica connessi (in tutte le scuole dell'istituto), aule e strumenti per lezioni e prove d'orchestra (nella scuola secondaria di 1° grado di Cusago). Nella scuola primaria di Milano, via Val d'Intelvi, sono attivi un ambiente digitale con varie strumentazioni (come ad esempio stampanti 3D, tavolo interattivo, microscopi digitali, ...) e una sala lettura che integra la lettura digitale e quella tradizionale. E' in allestimento una ludoteca digitale. Anche gli arredamenti e l'organizzazione degli spazi, di tipo innovativo, sono funzionali alle attività.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Rete scuole ambito 22 per la formazione dei docenti
	Rete Polo Start
	Rete Festival Meetings 2019
	Rete Scuole che promuovono salute
	Generazioniconnesse

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA ELEMENTARE "L. EINAUDI"	MIEE8C0019
SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"	MIEE8C002A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"G. PASCOLI" - CUSAGO

MIMM8C0018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA ELEMENTARE "L. EINAUDI" MIEE8C0019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI" MIEE8C002A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G. PASCOLI" - CUSAGO MIMM8C0018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato progettato come un insegnamento trasversale di cui ogni insegnante, nell'ambito delle sue competenze, svolge precisi argomenti e tematiche legati ai contesti sociali e al fabbisogno della comunità scolastica. Di seguito in allegato evidenziamo le fasi di progettazione formulate e condivise dal Collegio docenti.

ALLEGATI:
EDUCAZIONE CIVICA 20 21 def.pdf

Approfondimento

Si sono definite le attività che verranno svolte dai docenti nelle classi di scuola primaria e secondaria.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC LUIGI EINAUDI /MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'itinerario scolastico dai sei ai quattordici anni è progressivo e continuo, pur con le specificità di due tipologie di scuola, la scuola Primaria e scuola la Secondaria di primo grado, caratterizzate ciascuna da una precisa identità educativa e professionale. È importante garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo il più possibile graduale, organico e completo affinché, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, possa costruire progressivamente la propria identità e maturare apprendimenti e competenze "[...] Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola [...] Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni" (C.M. n. 339 - 18/11/1992). Per ogni disciplina è in corso la redazione di un documento condiviso in tutto l'Istituto che contiene i traguardi, gli obiettivi e i contenuti essenziali dell'apprendimento dalla classe prima di Scuola Primaria alla classe terza di Scuola Secondaria di I° grado per pervenire ad un curriculum verticale sostenibile. Parallelamente è in atto la creazione di un repertorio di prove di verifica degli apprendimenti per livelli di classe e la messa a punto di rubriche valutative condivisi. Sono inoltre prassi di questo Istituto comprensivo iniziative ed attività di raccordo per accompagnare i passaggi tra i diversi ordini di scuola. Nell'elaborazione del Curriculum verticale si fa riferimento a quanto contenuto nel

Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139 - Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari- Nelle Raccomandazione del Parlamento Europeo del Consiglio 18/12/2006.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LINGUA INGLESE ALLA PRIMARIA

Tre ore di insegnamento lingua inglese in tutte le classi a a partire dalla classe prima. Nelle classi quinte e quarte l'attività è supportata da insegnanti di madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazioni in lingua straniera: comunicare e comprendere, imparare ad imparare, acquisire ed interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. (Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 - Raccomandazione del Parlamento Europeo del Consiglio 18/12/2006)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di classe e docenti madrelingua

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Lingue
Multimediale
Aule delle classi con LIM e connessione internet

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Attività in essere da anni.

❖ CERTIFICAZIONI TRINITY E CAMBRIDGE

Attività di preparazione al conseguimento della certificazione Trinity (scuola primaria) e KET (scuola secondaria di primo grado) che certifica i livelli di competenza acquisita (Ente certificatore esterno riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica. Comunicare in lingua straniera)

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione in lingua straniera: intervenire e interagire in scambi dialogici (scuola primaria), leggere, comprendere, scrivere brevi testi ed esprimere il proprio pensiero (secondaria di 1° grado)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di classe e certificatori Enti

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|-----------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ **EMOZIONI ED AFFETTIVITÀ**

Parole non dette - Destinatari sono gli alunni delle classi quinte dell'istituto. Star bene a scuola - Destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di 1° grado - Il progetto ha lo scopo di individuare situazioni a rischio di blocchi relazionali per poter sostenere il ragazzo nel recupero di una situazione di benessere. L'Istituto articola e definisce le modalità di attuazione delle azioni prevalentemente attivando laboratori teatrali, nel pieno rispetto della normativa e sempre secondo il principio che vede le famiglie puntualmente informate e compartecipi. I laboratori teatrali possono essere proposti dall'Ente locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità di questi progetti mirano a far conoscere, a riconoscere e a gestire le emozioni per uno sviluppo armonico dell'individuo, anche con la presenza di esperti di settore. Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di classe coadiuvati da professionalità esperta

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Teatro
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE**

In collaborazione con vari enti preposti alla sicurezza, l'Istituto mantiene una costante programmazione di informazioni, aggiornamenti ed esercitazioni allo scopo di insegnare la sicurezza come valore civico in termini di protezione ambientale e autoprotezione; l'iniziativa riguarda la prevenzione contro gli incidenti di varia natura. Al Progetto, tradizionalmente in atto nella scuola per le classi quinte primaria e le classi seconde e terze scuola secondaria di I°, si affianca il progetto "Protezione Civile Junior" dedicato alle sole classi seconde di scuola secondaria di I° con l'obiettivo di costituire un gruppo giovanile di ragazzi orientati ad integrarsi nei gruppi volontari di Protezione Civile. Fase integrante di quest'ultimo progetto è un'esperienza residenziale sul territorio con lo scopo di verificare e mettere in pratica quanto appreso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di Cittadinanza Attiva, maturazione della dimensione socio relazionale e solidale, sensibilizzazione alla necessità di salvaguardia ambientale in termini di maturazione di comportamenti sostenibili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti, esperti (Ente locale, Protezione Civile, Associaz.)

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna

Proiezioni

Teatro

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Aree all'aperto interne ed esterne al complesso scolastico.

❖ **CONDIVIDERE, INTERAGIRE CON IL TERRITORIO**

Il progetto pianifica una serie di eventi aperti o di interazioni con gli enti che presidiano il territorio o con Agenzie/Associazioni. Il progetto concretizza manifestazioni/eventi aperti, caratterizzati e prevalentemente cogestiti. Il Progetto cura la comunicazione attraverso il sito della scuola, canali stampa locali, risorse messe a disposizione dalle Agenzie coinvolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere la costruzione negli alunni di un sentimento di appartenenza e permettere esperienze nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Inoltre si vuole comporre e sostenere la comunicazione tra Istituzioni, territorio, utenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di classe coadiuvati da figure esperte

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **IL LINGUAGGIO DELLA MUSICA**

Il progetto si articola in una serie di azioni, alcune specifiche per ordine di scuola, altre in continuità verticale. Scuola primaria: laboratorio corale (classi terze, quarte, quinte) Continuità: approccio agli strumenti musicali attraverso la loro conoscenza e la prima sperimentazione d'uso (classi quinte e classi prime scuola secondaria di 1° grado) Scuola secondaria di 1° grado: tutto il corso a indirizzo musicale (concorsi, concerti esterni, gemellaggi con conservatori e altre scuole, viaggi di istruzione nei "Luoghi della musica") Sono inoltre istituiti nella scuola di Cusago corsi di strumento pomeridiani tenuti dai docenti curricolari. Sono attivi un Progetto musicale pomeridiano per ex allievi che offre l'opportunità di proseguire lo studio dello strumento iniziato nell'Istituto e un laboratorio di canto corale pomeridiano con attività di registrazioni audiovisive.

Obiettivi formativi e competenze attese

La pratica musicale, infatti, persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti. Inoltre la scuola ad indirizzo musicale promuove, produce e diffonde sul territorio la cultura musicale grazie anche a processi di collaborazione fra scuole su progetti didattici specifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Concerti

Auditorium/teatri esterni

❖ **LO SPORT A SCUOLA**

Lo sport è una delle attività caratterizzanti l'Istituto. L'attività interessa tutti i plessi e si articola in modo vario: Scuola primaria: Protocollo MIUR/CONI con la presenza di

istruttore CONI per attività motorie e di avvio allo sport in tutte le classi, dalla prima alla quinta; Progetto Volley nelle classi quarte e quinte - Danza sportiva per le classi prime ; attività natatoria per le classi terze di Cusago quando e se richiesto dal Collegio dei Docenti. Le attività sono del tutto gratuite per le famiglie, alcune sponsorizzate, altre offerte dagli enti locali e si svolgono in orario scolastico. Scuola secondaria di I° grado: attività sportive competitive e non e partecipazioni a eventi e manifestazioni sul territorio. Si utilizzano le strutture scolastiche e centri sportivi locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza delle proprie capacità, nonché la sicurezza nel rapporto con il proprio corpo e con gli altri, in ambiti educativi, nei quali lo spirito agonistico si associa alla lealtà e al rispetto delle regole stabilite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti, istruttori CONI, istruttori danza sportiva

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina
Centri sportivi locali (Forum-Palazzetto)

❖ **UN LIBRO PER AMICO**

L'attività caratterizza da tempo questo istituto. Si articola con varie azioni. Scuola primaria di via Val d'Intelvi: in un ambiente ristrutturato, multimediale, colorato, con arredi ergonomici e modulabili in funzione delle diverse attività, connesso ad internet e dotato di un patrimonio librario aggiornato ai recenti cataloghi di letteratura per l'infanzia (Sala Girasole) si svolgono attività che vanno dalla lettura del libro tradizionalmente inteso alla lettura animata, all'attività di costruzione di e-book e di storytelling. Un ambiente innovativo dove i linguaggi analogici interagiscono con quelli digitali. Oggi in sala Girasole le classi quarte e quinte sviluppano un interessante

percorso di filosofia. I bambini delle classi prime e seconde possono incontrare il libro anche nella sala "Magia delle fiabe" , un ambiente con arredi coloratissimi a misura di bambino. Ogni anno, a Natale, si svolge la Mostra del libro per l'infanzia aperta alle famiglie. Nell'attività si inserisce un programma di "Incontri con l'autore" che permette ai bambini di conoscere autori dei libri che leggono e di scoprire l'attività dello scrittore. Nella scuola primaria di Cusago le classi che lo desiderano seguono un percorso di lettura coprogettato con la Biblioteca comunale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione come capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in una gamma di contesti culturali e sociali quotidiani. Interpretare il libro sia nella forma tradizionale che in quella digitale come strumento di creatività, espressione, intercultura. Narrare, narrarsi e imparare con lo storytelling.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti, scrittori, esperti del settore

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
scrittori

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
Teatro

❖ **CONOSCERSI E ORIENTARSI**

L'attività, con modalità diverse, coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado a partire dalle classi prime. Si muove sui piani dell'orientamento formativo

(dalle prime) e di quello scolastico (classi terze). Le azioni: in tutte le classi attività per conoscersi e per individuare le proprie aree elettive, le attitudini personali, le proprie resistenze anche intercettando ad hoc contenuti disciplinari; per le classi terze sono organizzati incontri con il mondo della scuola secondaria di II° grado e le diverse offerte formative, con uno sguardo ai possibili sbocchi professionali e con professionisti di settore. Per le famiglie sono organizzati incontri con figure esperte sul tema. Sono previsti monitoraggi al primo anno di scuola secondaria di secondo grado su eventuali cambi di indirizzo degli studenti provenienti da questo istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare la scelta scolastica, maturare consapevolezza sul sè e prefigurarsi nel proprio futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti, professionisti di settore, istituzioni scolastiche,

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula riunioni

❖ ACCOMPAGNARE AL FUTURO

Alla scuola primaria si svolgono attività laboratoriali a carattere di peer tutoring e iniziative di accoglienza che coinvolgono gli alunni delle classi quarte e quinte e i bambini di cinque anni delle scuole dell'infanzia vicine. Alla scuola secondaria di I° grado si svolgono giornate aperte informative e per il corso musicale prove di strumento affinché l'eventuale opzione d'iscrizione al corso musicale sia più consapevole. L'attività di raccordo si completa con incontri tra i docenti dell'istituto e i docenti delle scuole di provenienza per condividere informazioni che facilitano la conoscenza degli alunni e consentono la formazione delle classi eterogenee all'interno e omogenee fra loro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire scelte consapevoli a sostegno del successo formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

 ❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

 ❖ **IL MONDO IN UN TOUCH - APPRENDIMENTI 3.0**

Si disegnano moderni percorsi orientati a sostenere negli alunni un "apprendimento motivato e significativo", capace di coniugare l'innovazione tecnologica e la didattica con approcci ispirati al principio costruttivista che vede nella costruzione dei significati e della loro comunicazione un irrinunciabile elemento di conoscenza". Nella scuola primaria di via Val d'Intelvi si svolgono attività laboratoriali in ambiente innovativo multimediale, con strumentazioni digitali diversificate e di ultima generazione.

L'ambiente è stato progettato e realizzato per consentire attività di gruppo orientate all'uso delle diverse risorse informatiche. Nelle scuole di Cusago, dotate di connessione veloce, è stato completamente rinnovato uno dei due laboratori di informatica, mentre il secondo è in fase di rinnovamento. Sono comunque presenti risorse tecnologiche di ultima generazione, la connettività in tutti gli spazi interni ed esterni alle aule.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si vuole sollecitare concretamente la metodologia collaborativa e laboratoriale che mette in risalto il lavoro del singolo, ma anche la collaborazione fra pari e con il docente, per maturare conoscenze e costruire competenze in modo semplice, motivante, significativo. Si vuole infine ampliare il più possibile l'accesso alla conoscenza in un'ottica inclusiva dove le multimedialità ben si prestano ad intercettare le peculiarità delle diverse intelligenze e aprono aree operative personalizzabili, indispensabili oggi più che mai a scuola dove si realizza una comunità di differenze, unita da un compito comune.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Ambiente digitale

 ❖ **SONO CAPACE ANCH'IO!**

Una scuola flessibile e al passo con i tempi deve essere capace di creare i presupposti per il successo scolastico di tutti i bambini con un'attenzione particolare agli alunni stranieri, ai diversamente abili, ai portatori di fatiche e disagi. Il nostro Istituto vuole loro offrire molteplici opportunità educative e didattiche e promuovere un fattivo processo d'integrazione attraverso un lavoro di continuo raccordo tra scuola, famiglia, Istituzioni. Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: - maturazione dell'identità dell'allievo che integri tutti gli aspetti (biologici, sociali e morali) mediante la promozione di una vita relazionale sempre più aperta e attiva; - conquista dell'autonomia attraverso l'interazione con gli altri e l'ambiente, finalizzata allo sviluppo delle capacità di orientarsi ed operare scelte autonome; - sviluppo delle competenze, realizzato con il potenziamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive, per permettere ad ognuno di manifestare al meglio le proprie capacità nei vari contesti. Oltre alle attività ordinarie si attivano

momenti di insegnamento individualizzato nella classe di appartenenza; attività mirate di recupero nel piccolo gruppo anche di tipo laboratoriale e con l'uso delle multimedialità; attuazione di percorsi alternativi e di strategie didattiche concordate con esperti di settore, consultazione e collaborazione con personale specializzato; inserimento privilegiato in progetti mirati all'inclusione; coinvolgimento delle famiglie e delle strutture presenti nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

La dimensione inclusiva permette, anche con l'ausilio della tecnologia e delle multimedialità, il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni con le loro specifiche caratterizzazioni, anche in termini di potenzialità. Pertanto l'Istituto ritiene che l'inclusione debba essere garantita come una delle condizioni privilegiate per favorire il successo formativo e il ben-essere personale e sociale a scuola e nei contesti di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Teatro
Aula generica
Laboratori espressivo-creativi |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

Palestra

❖ **CERTIFICAZIONI ABRSM**

Dal 2016 la Scuola ha previsto per gli alunni del corso a orientamento musicale la possibilità di conseguire la certificazione ABRSM (Associated Board of the Royal Schools of Music). Si tratta di una certificazione internazionale di livello per lo strumento musicale. Il percorso di certificazione completo prevede otto livelli, più gli esami specifici di perfezionamento per docente o concertista. La prova strumentale, che prevede anche una parte teorica, si svolge in lingua inglese e dal 2016 la nostra Scuola è sede di esame.

Obiettivi formativi e competenze attese

Qualificazione delle competenze in ambito musicale e lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti di strumento, esaminatore esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Aula prove d'orchestra

❖ **LE FORME DELLA COMUNICAZIONE: IL GIORNALE**

Il progetto "Giornate con il giornale" è dedicato alle classi terze scuola secondaria di primo grado. Vede il contributo di professionalità esperte accanto ai docenti di classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il giornale su carta stampata e comprenderne le funzioni informativa e comunicativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti di classe ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MEDIAZIONE CULTURALE**

Attività settimanale che favorisce l'inclusione di alunni neoarrivati alla scuola secondaria di primo grado e l'apprendimento della lingua italiana per lo studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Includere tutti nell'ottica di una didattica condivisa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **INTERROGARSI SULLE COSE DEL MONDO: FILOSO-FARE**

Coinvolge le classi quinte del plesso di via Val d'Intelvi in una stimolante sfida dialettica tra mondo e pensiero. Si sviluppano nei bambini strategie riflessive orientate a contribuire alla costruzione di un'identità personale basata sull'autostima e sulla consapevolezza di comportamenti etici e sostenibili. Gli obiettivi: abilità di riflessione critica; potenziamento del pensiero concreto e accompagnamento alla maturazione del pensiero astratto e creativo; analisi di situazioni problematiche e ricerca delle soluzioni possibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto coniuga pedagogia e filosofia per aiutare i bambini ad interiorizzare stili di vita basati sul dialogo, principi di intercultura intesa come orientamento a una forma mentis capace di ascoltare, incuriosirsi, interagire, rispettare non negando le divergenze ma affrontandole in maniera creativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **VOXINCANTO**

Il progetto nasce dall'esigenza di riunire gli alunni di tutti i plessi e gradi di scuola costituendo un coro polifonico stabile, non formato da cantori occasionali, allo scopo di realizzare un repertorio corale/strumentale comune. È finalizzato prevalentemente alla pratica del canto corale, mezzo ritenuto più idoneo per facilitare l'approccio alla musica e alla pratica musicale e si pone in un'ottica di continuità con l'attività svolta durante gli anni precedenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere la cultura musicale e sviluppare nei giovani l'interesse per la musica.
- Sostenere ed incoraggiare l'impegno dei giovani che affrontano o intendono intraprendere lo studio del canto o di uno strumento musicale.
- Far percepire la valenza comunicativa della musica ed il suo valore di linguaggio.
- Potenziare le capacità di partecipazione a momenti culturali.
- Offrire possibilità di sviluppo della personalità valorizzando le abilità individuali.
- Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni dell'Istituto.
- Creare occasioni per suonare/cantare ed esprimere le proprie doti musicali.
- Pensare, progettare e creare momenti come concerti, eventi, ecc.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale
 Musica

❖ **Aule:**

Concerti
 Teatro

Approfondimento

IL PROGETTO PREVEDE LE SEGUENTI ATTIVITA'

- Rielaborazione vocale/strumentale di brani tratti da tutti i repertori musicali
- Prove d'insieme per sezioni in base all'assegnazione delle parti

- Prove dell'intero organico vocale e/o strumentale
- Concerti e partecipazione ad eventi
- Gemellaggi su tutto il territorio nazionale con orchestre e cori

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Nel triennio 2016/19 è stato implementato il registro elettronico per tutto l'Istituto (scuole primaria e secondaria di 1° grado). Oggi il registro elettronico è aperto a tutte le famiglie dell'Istituto per la consultazione, le comunicazioni scuola/famiglia/scuola e per il rilascio dei documenti di valutazione.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La segreteria dell'Istituto è completamente informatizzata per tutte le procedure di gestione amministrativa, con un profilo digitale per ogni operatore. Le comunicazioni interne avvengono tramite mailing list e l'apposita area Comunicazioni del registro digitale. Le comunicazioni verso l'esterno avvengono per mezzo del sito della scuola e del Registro Elettronico se indirizzate all'utenza. Sono rilasciate credenziali personalizzate ad ogni genitore.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dall'utilizzo esclusivo del modello della lezione frontale, (da indagine del MIUR ancora presente nel 72% delle scuole primarie), per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto concorre a costruire il proprio sapere utilizzando più risorse e più linguaggi. Stante questo obiettivo il digitale non è da confondersi con l'attrezzatura informatica più o meno presente nell'istituto, ma è piuttosto un approccio culturale che si ripercuote sui metodi di insegnamento e apprendimento e sulle dinamiche che ne regolano l'interazione. Tra i risultati attesi vi è la valorizzazione della condivisione e dell'attività collaborativa utilizzando ambienti digitali e piattaforme di condivisione. Gli obiettivi sopra citati sono da considerarsi elementi fondamentali per garantire la continuità didattica e formativa in situazioni emergenziali quale ad esempio l'attuale condizione determinata dal Covid-19.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

A seguito di partecipazione a Bando PON e con la collaborazione dell'ente locale in riferimento alla ristrutturazione edilizia è attivo nella sede di Via Val d'Intelvi un ambiente informatizzato e dotato di strumentazioni innovative (es: stampanti 3D, microscopio digitale, scanner 3D, document camera, ...) per attività digitali integrate nella didattica. In tutto l'istituto e nei diversi plessi sono comunque presenti risorse tecnologiche di nuova generazione e connessioni internet nei

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

laboratori e nelle aule.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Le scuole primarie dell'Istituto svolgono le attività di coding per avviare gli alunni al pensiero progettuale e computazionale sia con attività di tipo analogico sia partecipando al Progetto MIUR Programma il futuro.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

In classe, nei laboratori, in biblioteca le risorse analogiche interagiscono con quelle informatiche e digitali per promuovere apprendimento e avviare alla costruzione di competenze digitali applicate (cittadinanza digitale)

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Bambini e ragazzi dispongono sempre più precocemente di dispositivi connessi in rete. Ne fanno un uso pressochè quotidiano e, stante anche la caratteristica di mobilità dei device, in completa autonomia e sempre più spesso al di fuori della supervisione dell'adulto. I rischi connessi alla navigazione sono altissimi: rischio salute, furti di identità, cyberbullismo, ... Occorre operare alla costruzione di consapevolezza in

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

termini di autoprotezione, ma anche di valorizzazione sempre più consapevole delle opportunità della rete.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La comunicazione verbale interagisce con le multimedialità per sostenere motivazione, interesse, apprendimento, espressione e comunicazione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Selezione, presentazione, formazione all'uso di portali e siti dedicati, sw, app, (le applicazioni utili per l'inclusione, o quelle specifiche per l'insegnamento delle lingue, gli strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz ...), soluzioni cloud.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Presentazione e formazione all'uso di strumenti di condivisione, di repository, di forum/blog, di classi virtuali. Si attivano workshop con i docenti che poi utilizzano nelle classi risorse e approcci metodologici che ridisegnano gradualmente i modelli di insegnamento.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Qualificare l'uso della LIM in classe

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

valorizzandone le caratteristiche di interazione, archivio didattico, apertura ad attività metacognitive.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Promuovere attività di confronto e collaborative tra i docenti, sostenere la co-costruzione dei percorsi didattici. Conoscere la suite Google Apps for Education

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"G. PASCOLI" - CUSAGO - MIMM8C0018

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione del comportamento e l'espressione del giudizio globale sul documento di valutazione avvengono sulla base di criteri comuni deliberati dal Collegio dei docenti e sono espressi utilizzando tassonomie valutative condivise

Criteri di valutazione del comportamento:

Alla luce della Circolare Ministeriale del 10 ottobre 2017 e il Dlgs 62/17 il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento mediante un giudizio sintetico, che, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, fa riferimento al PTOF, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall' Istituzione Scolastica.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione complessiva e determina, se inferiore alla sufficienza la non ammissione al successivo anno di

corso o all'esame conclusivo del primo ciclo. L'attribuzione del giudizio sintetico si declina in seguito alla valutazione dei seguenti obiettivi trasversali enunciati nel PTOF e sintetizzati nel Patto educativo tra scuola, famiglia e alunno:

- 1) partecipazione corretta e attiva alla vita della classe
- 2) regolarità e puntualità nell'esecuzione dei compiti
- 3) ordine e cura del materiale
- 4) accettazione degli altri e collaborazione

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza alla legge, stabilisce i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva:

- Frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale

Per quanto riguarda la non ammissione, l'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento.

Il Collegio dei Docenti si riserva la possibilità di prevedere delle " motivate deroghe in casi eccezionali" a tale criterio, secondo quanto previsto dalla legge.

- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale)

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nonostante siano state attuate a favore degli alunni specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, il CdC a maggioranza può deliberare la non ammissione alla classe successiva. Nel caso di presenza di almeno quattro insufficienze l'allievo non è ammesso alla classe successiva.

Se il voto espresso dall'IRC o dall'insegnante di alternativa/morale laica è determinante ai fini della non ammissione, diviene un giudizio motivato e riportato a verbale.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno, che non si siano rivelati produttivi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza alla legge, stabilisce i seguenti criteri di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo:

- Frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale - L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento.

Il Collegio dei Docenti si riserva la possibilità di prevedere delle "motivate deroghe in casi eccezionali" a tale criterio, secondo quanto previsto dalla legge.

- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale)

- Partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nonostante siano state attuate a favore degli alunni specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, il CdC a maggioranza può deliberare la non ammissione agli esami. Nel caso di presenza di almeno quattro insufficienze l'allievo non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Se il voto espresso dall'IRC o dall'insegnante di alternativa/morale laica è determinante ai fini della non ammissione, diviene un giudizio motivato e riportato a verbale.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno, che non si siano rivelati produttivi.

Al fine del calcolo della media ponderata al momento dell'ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, dall'a.s. 2017/2018, per quegli alunni ammessi alla classe successiva, nelle cui pagelle figurano delle sufficienze non oggettive, ma deliberate dal CdC, si prevede l'inserimento in pagella della nota "l'alunno, nonostante le lacune in ... viene ammesso alla classe successiva con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe ", inserendo al tempo stesso nel tabellone allegato al verbale di scrutinio finale i voti reali.

NOME SCUOLA:

SCUOLA ELEMENTARE "L. EINAUDI" - MIEE8C0019

SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI" - MIEE8C002A

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione del comportamento e l'espressione del giudizio globale sul documento di valutazione avvengono sulla base di criteri comuni deliberati dal Collegio dei docenti e sono espressi utilizzando tassonomie valutative condivise

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. I docenti hanno seguito formazioni dedicate (DSA/DVA) in modo da sostenere la maturazione di competenze omogenee al fine di meglio orientare le strategie inclusive. La scuola è certificata "Dislessia Amica". La formazione è continua e spesso "a cascata" e in reti di scopo. La scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un piano educativo individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e schede di osservazione per alunni in situazione di svantaggio socio e culturale (BES). Le relazioni con i terapeuti sono costanti e considerate "a sistema" secondo protocolli condivisi nel Collegio Docenti.

La dimensione inclusiva permette, anche con l'ausilio della tecnologia e delle multimedialità, il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni con le specifiche caratterizzazioni, anche in termini di potenzialità. Pertanto l'Istituto ritiene che debba essere garantita come ambito privilegiato per favorire il successo formativo. Ad ogni allievo viene garantita l'opportunità di raggiungere obiettivi, secondo le potenzialità di ciascuno, all'interno di un percorso individualizzato/personalizzato, facendo sì che il "diritto alla differenza" diventi così un'opportunità di crescita e di arricchimento per tutta la comunità educante.

L'Istituto attiva percorsi finalizzati al recupero delle difficoltà/valorizzazione delle potenzialità residue di ciascun alunno e differenzia i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi individuali, anche con il potenziamento dell'uso dei linguaggi digitali nella didattica in una dimensione inclusiva. Utilizza la didattica

laboratoriale per le sue aperture alle varie competenze/potenzialita'/strumentalita'. Il docente di sostegno opera in quanto contitolare della classe all'interno della stessa salvo alcuni momenti specifici richiesti dalla gestione di stati emotivi dell'allievo disarmonici. La figura dell'educatore interviene in chiave formativa, sempre prevalentemente all'interno della classe. La scuola secondaria di primo grado offre la possibilita' di recupero e potenziamento in determinati momenti dell'anno. Ogni livello di classi fruisce di laboratori/attivita' espressivo/creativi nella direzione del riconoscimento delle proprie aree elettive e attitudini intercettando elementi di orientamento formativo.

È stato costituito nella scuola il **G.L.I. (gruppo di lavoro per l'inclusione)**.

Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), redatto annualmente, è pubblicato sul sito dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

E' in uso un format per la redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) condiviso nell'Istituto, validato dal Collegio dei Docenti e condiviso con le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di classe e di sostegno, educatori, esperti dell'area socio-sanitaria, psicopedagogisti, famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è puntualmente informata sul percorso scolastico. Incontra periodicamente i docenti (di classe e di sostegno), fornisce i documenti sanitari e gli elementi per la



redazione di PEI che condivide con la scuola. Partecipa ai tavoli interistituzionali di programmazione/confronto/valutazione con i docenti, il Dirigente Scolastico, i terapeuti, le Agenzie educative

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Coadiuvare i docenti di materia in classe
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Partecipazione ad eventi formativi
--	------------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Viste le direttive ministeriali che eliminano il voto numerico alla scuola primaria, i docenti della primaria predisporranno tassonomie valutative per far emergere il profilo pedagogico e di apprendimento dell'alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Stante le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 10/8/2020 per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è opportuno che i docenti valorizzino l'esperienza di Didattica a Distanza maturata durante il periodo di sospensione delle lezioni causa pandemia continuando a coltivare le competenze digitali maturate e proseguano nell'utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali (piattaforma e-learning, classe virtuale) per attività di tipo flipped-classroom, per il rilascio agli alunni di materiali e risorse di approfondimento e lavoro, per la promozione di attività

cooperative, per mantenere unito il gruppo classe e consolidare le relazioni interpersonali anche nei periodi di sospensione delle lezioni;

Nel caso fosse necessario sospendere le lezioni in presenza causa Covid_19 e ricorrere ancora alla Didattica a Distanza, il Collegio utilizzerà la piattaforma adottata dall'Istituto per proseguire i percorsi didattici con attività sincrone, rispettando le linee guida fornite dal DS e condivise dal Collegio docenti stesso, considerati i parametri indicati dal Ministero ed evidenziati nell'allegato.

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Nel mese di novembre per la scuola secondaria di primo grado è previsto l'invio alle famiglie del documento di valutazione intermedia.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Organizza supplenze brevi e saltuarie nelle due scuole primarie; coordina attività progettuali; coadiuva il DS nella gestione dell'Istituto, sostituisce il DS se assente.	1
Funzione strumentale	Rappresentano le istanze dei diversi plessi in cui operano in riferimento alle seguenti aree: Area PTOF/QUALITA': coadiuva, coordina, monitora la progettazione relativa al mantenimento/rinnovo della certificazione ISO/9001. E' stata recentemente rinnovata la certificazione di Istituto Certificato Qualità ISO/9001/15. Coordina i lavori di gruppo nella commissione dedicata. Partecipa agli incontri di staff. Area DVA/DSA/BES: Coordina i lavori di gruppo nella commissione dedicata. Supporta i docenti dell'Istituto nella redazione della	5



	documentazione e nelle procedure. Partecipa agli incontri di Staff. Area Nuove Tecnologie: coordina l'utilizzo dei laboratori, coadiuva la segreteria nella gestione delle richieste di acquisti e manutenzione delle risorse hw, collabora con l'animatore digitale nelle attività di progettazione. Partecipa agli incontri di Staff. Area Musicale: coadiuva la progettazione, progetta, organizza, coordina eventi interni ed esterni, supporta la partecipazione a concorsi musicali. Partecipa allo Staff. Sicurezza Covid-19.	
Animatore digitale	Supporta e monitora l'attuazione del PNSD nell'Istituto. Coordina il team digitale dell'Istituto. Avanza proposte di innovazione, di miglioramento e di formazione. Tiene i contatti con enti, organizzazioni, istituzioni esterne.	1
Team digitale	Coadiuva l'Animatore digitale nelle iniziative progettate	3
Coordinatore dell'educazione civica	In ottemperanza alla direttiva Ministeriale sull'insegnamento dell'educazione civica.	2
Referenti per le comunicazioni	Assicurano e sostengono l'efficacia della comunicazione fra il DS e i diversi plessi e svolgono ruolo di coordinamento in equipe.	4
Referenti Covid-19	Rispetto delle modalità di contenimento epidemiologico previste dalla normativa vigente e successive integrazioni.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



<p>Docente primaria</p>	<p>1 docente : coadiuva il DS in attività organizzative, di coordinamento, di progettazione. Partecipa alle attività Staff. Coadiuva progettazione e realizzazione progetti (PON, MIUR, ...). Sostiene e promuove la diffusione dell'innovazione digitale nella didattica (Animatore digitale) e collabora alla concretizzazione del PNSD.</p> <p>4 docenti: sostituiscono i docenti su assenze brevi, supportano percorsi di alfabetizzazione, inclusione, potenziamento. Supportano la realizzazione dei progetti del PTOF.</p> <p>L'attività descritta si rende indispensabile in quanto la scuola primaria è articolata su due plessi in due comuni diversi (Milano e Cusago) la cui distanza non permette organizzativamente la gestione condivisa delle risorse professionali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	<p>5</p>
-------------------------	---	----------

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Attuazione Progetto Musicale previsto dal PTOF anche in una dimensione di raccordo verticale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza, dirige e coordina i servizi generali e di segreteria. Organizza e monitora i dipartimenti amministrativi che presiedono la didattica, la gestione del personale, i piani economici
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
www.icseinaudipascoli.gov.it
 Segreteria attiva anche nei plessi di Cusago,
 gestione informatica dei servizi amministrativi di tutto l'istituto

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ POLO START

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Prima alfabetizzazione alunni stranieri
--	---



❖ POLO START

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FESTIVAL MEETINGS 2019

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DISLESSIA AMICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse documentarie
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati



❖ DISLESSIA AMICA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di nucleo scuole attive su tema dislessia
--	---

❖ AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ NEOASSUNTI**

Formazione docenti neoassunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	USR Lombardia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Lombardia

❖ INSEGNAMENTO INGLESE (B1)

metodologia e didattica della lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO REGIONALE PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Incontri territoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità • Risultati a distanza
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Favorire il successo scolastico ▫ Favorire il successo formativo
Destinatari	Docente referente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INNOVAZIONE DIGITALE, LA CULTURA DEI DATI DIGITALI E LA SCIENZA DEI DATI**

Incontri con relatori esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Animatore digitale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **QUALITÀ ISO 9001/2015**

Percorso di accompagnamento al mantenimento della certificazione ISO 9001/15

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **NAVIGAZIONE SICURA E CONSAPEVOLEZZA IN RETE**

Incontri di informazione/formazione per docenti, genitori, alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PREVENZIONE E SICUREZZA**

Corsi di formazione su tematiche riferite alla sicurezza (antincendio, primo soccorso,)

Destinatari	Docenti non ancora formati sul tema
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Scuola Polo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Scuola Polo

❖ **APPROCCIO AL CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)**

Ricerca e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue .

Collegamento con le	Competenze di lingua straniera
----------------------------	--------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO FORMAZIONE INGLESE B1

Incontri in presenza per il conseguimento della certificazione B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti privi di abilitazione all'insegnamento di lingua inglese
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO EMERGENZA COVID-19

Il corso erogato dal MIUR con modalità a distanza, prevede la formazione di tutto il personale sui temi e sulle pratiche di gestione dell'emergenza Covid-19 e sul contenimento del contagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale docente e non docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Piano di Formazione viene integrato e aggiornato in relazione alle proposte di attività formative che si presentano nel corso dell'anno scolastico purchè queste ultime siano coerenti con il Piano di Miglioramento e il PTOF dell'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR/Lombardia

❖ PROCEDURE CONTABILI II LIVELLO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR/Lombardia

❖ **PROCEDURE SIDI/RTS DI II LIVELLO**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR/Lombardia

❖ **ACCOGLIENZA, VIGILANZA, COMUNICAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR/Lombardia

❖ **ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Descrizione dell'attività di	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
------------------------------	---



formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INCONTRI SEMINARIALI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE, NUOVE PIATTAFORME DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR/Lombradia

Approfondimento

Il Piano di Formazione viene integrato e aggiornato in relazione alle proposte di attività formative che si presentano nel corso dell'anno scolastico purchè coerenti con il Piano di Miglioramento e il PTOF dell'istituto